



Bando Imprese Studenti: incontriamoci!

II edizione - Anno 2025/2026

Il bando "Imprese Studenti incontriamoci," promosso dalla Camera di Commercio di Padova è una iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, che mira a rafforzare le competenze degli studenti, promuovere l'autoimprenditorialità e facilitare la partecipazione delle imprese ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Il bando offre contributi a fondo perduto a soggetti collettivi che rappresentano le imprese della provincia di Padova, con l'intento di finanziare progetti che avvicinino i giovani al mondo del lavoro e dell'imprenditoria. I progetti devono essere avviati a partire da ottobre 2025 e completati entro il 31 dicembre 2026 e devono essere rivolti a studenti di scuola secondaria di secondo grado.

Per essere ammissibili, i progetti devono includere almeno tre delle seguenti attività:

- Visite aziendali: Per far conoscere agli studenti la realtà e l'organizzazione del lavoro nelle imprese.
- Incontri in classe: Con imprenditori o esperti per approfondire le conoscenze teoriche con testimonianze dirette.
- Promozione per PCTO: Incentivazione delle imprese a intraprendere percorsi di PCTO per la certificazione delle competenze.
- Laboratori aziendali: Per attività di formazione pratica, in linea con il principio del "learning by doing".
- Video iniziative: Realizzazione di brevi video per la diffusione di pillole formative legate alle iniziative.

La dotazione finanziaria totale stanziata per il bando è di 150.000€. L'agevolazione massima per ciascun richiedente è di 25.000€ e non può superare il 50% delle spese ammissibili.



Indice articoli

Articolo 1 - finalità.....	3
Articolo 2 - Ambiti di intervento.....	3
Articolo 3 - Interventi ammissibili.....	4
Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione.....	5
Articolo 5 - Soggetti beneficiari.....	6
Articolo 6 - Soggetti destinatari del contributo.....	7
Articolo 7 - Partenariato.....	7
Articolo 8 - Fornitori di beni e servizi, consulenze e formazione.....	8
Articolo 9 - Spese ammissibili.....	8
Articolo 10 - Visibilità ed evidenza del contributo camerale.....	10
Articolo 11 - Normativa europea di riferimento.....	10
Articolo 12 - Presentazione delle domande.....	10
Articolo 13 - Valutazione delle domande e concessione.....	11
Articolo 14 - Rendicontazione dell’iniziativa.....	12
Articolo 15 - Obblighi dei beneficiari del contributo.....	13
Articolo 16 - Controlli.....	13
Articolo 17 - Revoca del contributo.....	14
Articolo 18 - Responsabile del procedimento (rup).....	14
Articolo 19 - Informazione e pubblicità’.....	14
Articolo 20 - informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR.....	15

Articolo 1 - finalità

1. Con la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) è stato attribuito alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, il ruolo di facilitazione dell'incontro domanda-offerta in materia di orientamento al lavoro e alle professioni;
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando: Imprese studenti incontriamoci - seconda edizione " la Camera di Commercio di Padova, di seguito Camera di Commercio, si propone di:
 - a. avere un ruolo più attivo, in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali, quale collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa,
 - b. ridurre il disallineamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, rafforzare e innovare le conoscenze e competenze degli studenti e sensibilizzare lo sviluppo di inclinazioni di autoimprenditorialità
 - c. promozione alla partecipazione delle imprese a Percorsi delle Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PCTO) per consentire agli studenti di ottenere una certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio di Padova.

Articolo 2 - Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, **progetti/interventi** promossi da **soggetti collettivi di rappresentanza delle imprese** attivi in provincia di Padova rappresentate nel CNEL, che contribuiscano in modo significativo ad **avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità** **da avviare a partire da ottobre 2025 e completare entro il 31 dicembre 2026.**
2. Gli **ambiti di intervento previsti dal presente bando sono progetti innovativi di orientamento al lavoro e all'impresa**, con lo scopo di promuovere la conoscenza del valore delle imprese del territorio, il sapere artigiano, le botteghe e le attività storiche, che permettano alle aziende di incontrare e coinvolgere studenti delle **scuole secondarie di secondo grado**, con un'attenzione in particolare all'orientamento al lavoro e all'imprenditorialità. I progetti presentati dovranno contenere almeno 3 delle linee di intervento sotto riportate, ovvero:
 - a. **visite aziendali**
 - b. **incontri in classe con imprenditori o esperti**
 - c. **promozione alle imprese per PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) per la certificazione delle competenze**
 - d. **laboratori aziendali**

e. video iniziative

3. Il progetto presentato secondo lo schema **Allegato II del Bando** (ALL. 2 Schema relazione proposta progettuale bando Imprese e studenti incontriamoci 2025 e 2026), dovrà, a pena di inammissibilità, prevedere una distinzione dei costi previsti e delle eventuali entrate secondo il principio della competenza economica, distinguendo spese relative ad attività realizzate nel 2025 e nel 2026.

Articolo 3 - Interventi ammissibili

1. Il progetto presentato secondo il modello ALL. 2 Schema relazione proposta progettuale bando Imprese e studenti incontriamoci 2025 e 2026, dovrà contenere almeno n. 3 delle seguenti linee di intervento :

	Linee di intervento	Attività	Contributo
1	VISITE AZIENDALI	Organizzazione e realizzazione di <u>visite presso le aziende.</u> Tali visite sono finalizzate a promuovere la conoscenza diretta delle realtà aziendali, dell'organizzazione del lavoro per meglio favorire l'integrazione tra percorso di studi e contesto lavorativo.	a contributo del 50%
2	INCONTRI IN CLASSE CON IMPRENDITORI O ESPERTI	Organizzazione e realizzazione di <u>incontri formativi</u> con imprenditori o esperti dell'azienda. Tali incontri sono finalizzati ad approfondire le conoscenze teoriche già acquisite durante il percorso di studi, attraverso la testimonianza diretta di esperti del settore.	a contributo del 50%
3	RECRUITING IMPRESE PER PCTO CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Promozione presso le imprese per intraprendere Percorsi di PCTO per la certificazione delle competenze da realizzare con la Camera di Commercio di Padova negli ambiti • Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A) • Turismo (Rete RENAIA) • Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM) • Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA) • Competenze Imprenditive secondo il Modello Olivettiano	€ 500,00 a forfait per studente idoneo ai fini della certificazione delle competenze



		Utilizzo della piattaforma https://certificazionecompetenze.camcom.it/public/homepage Partecipazione alle commissioni di valutazione per la validazione delle competenze degli studenti.	
4	LABORATORI AZIENDALI	Organizzazione e realizzazione di laboratori per attività di formazione in modalità "learning by doing", in cui gli studenti sperimentano in concreto competenze teoriche/pratiche con finalità di orientamento	A contributo del 50% delle spese ammissibili
5	VIDEO INIZIATIVE	Realizzazione di pillole formative per gli studenti (video della durata minima di 1 minuto, massima di 5 minuti) con l' utilizzo di strumenti multimediali per la diffusione delle iniziative 1-2-4.	a contributo del 50%

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 150.000,00**, suddiviso tra un importo di **€ 60.000,00** per la copertura delle spese per attività da realizzare nel 2025, ed un importo di **€ 90.000,00** per il completamento dei progetti il 31.12.2026.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare **il 50% delle spese ammissibili**, a fronte di rendicontazione di spesa che sarà presentata dal richiedente e l'eventuale forfait a studente idoneo ai fini della certificazione, nel limite del valore massimo del contributo concedibile.
4. I contributi avranno un importo unitario massimo complessivo di **€ 25.000,00** per ciascun richiedente e l'obbligo **di presentare un progetto che contenga almeno 3 differenti linee di intervento**.
5. Nel caso in cui il soggetto proponente di cui all'art. 5, comma 1 sia in possesso del **rating di legalità¹** verrà riconosciuta una premialità di **€ 100,00** che si sommano al contributo spettante. In caso di perdita del requisito al momento della rendicontazione/liquidazione, il contributo concesso verrà decurtato di pari importo.

¹Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

6. Nel caso in cui il soggetto proponente di cui all'art. 5, comma 1 sia in possesso di apposita **certificazione di parità di genere² di cui alla Legge n. 162/2021**, rilasciata da appositi organismi di certificazione accreditati al momento della domanda e della rendicontazione verrà riconosciuta una premialità di € 200,00. In caso di perdita del requisito al momento della rendicontazione/liquidazione, il contributo concesso verrà decurtato di pari importo.
7. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, **salvo i casi di esenzione³**.

Articolo 5 - Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando i progetti proposti da portatori di interessi diffusi e collettivi dei sistemi imprenditoriali e per lo sviluppo del sistema economico locale aventi sede operativa nella provincia di Padova e rappresentati al CNEL nella forma giuridica di Associazioni, fondazioni o enti di diritto privato comunque denominati.
2. Il soggetto beneficiario di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo deve presentare i seguenti requisiti:
 - a. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012).
 - b. non avere forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Padova ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135. non sarà concesso e/o liquidato alcun contributo ai soggetti che abbiano in essere un contratto di cui al periodo che precede.
3. Alla data della presentazione della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari:

²La premialità può essere richiesta dalle imprese al momento della richiesta di contributo, allegando alla domanda specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato. Al rilascio della certificazione della parità di genere alle imprese, in conformità alla UNI/PdR 125:2022, provvedono i soli organismi di certificazione accreditati ai sensi del regolamento CE 765/2008: in Italia tali organismi sono solo quelli accreditati da Accredia, l'Ente italiano di accreditamento. Se la procedura di attribuzione della certificazione è solo avviata alla data di presentazione della domanda di contributo camerale, il contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto anche se la certificazione risulta attribuita dalle competenti autorità in un momento successivo.

³NB: la dichiarazione dell'impresa circa l'applicazione o meno della ritenuta erariale d'acconto del 4% è impegnativa sotto il profilo fiscale e penale. Si prega di porre particolare attenzione (anche consultando il proprio consulente fiscale) al trattamento fiscale e di bilancio dei beni acquistati, ai fini della loro eventuale classificazione quali beni strumentali.



- a. **se soggetto iscritto al REA** dovrà risultare in regola con il pagamento del **diritto annuale**. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, il beneficiario sarà invitato a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo; saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti con differenze di pochi centesimi o euro negli ultimi 10 anni (termine di prescrizione del diritto annuale). Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico finalizzato all'emissione dei ruoli esattoriali.
- b. dovrà aver assolto gli **obblighi contributivi** e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio;

Articolo 6 - Soggetti destinatari del contributo

1. I contributi sono concessi al soggetto proponente il progetto di cui all'art. 5, comma 1, che potrà eventualmente avvalersi di proprie società controllate.
2. Ogni Associazione/Ente può presentare **una sola richiesta di contributo**.

Articolo 7 - Partenariato

1. Il soggetto proponente potrà coinvolgere altri soggetti in qualità di partner operativi per la realizzazione delle attività previste dal progetto proposto o di partner di rete per la pubblicizzazione e il sostegno delle iniziative proposte.
2. I partners dovranno sottoscrivere espressa adesione al progetto precisando il contributo che intendono fornire per la sua realizzazione

Articolo 8 - Fornitori di beni e servizi, consulenze e formazione

1. Ai fini del presente bando, i fornitori di beni e servizi, consulenze e formazione ammissibili di

cui all'art. 6, devono essere iscritti al Registro delle Imprese, se tenuti ai sensi delle norme vigenti. L'attività risultante dalla visura camerale deve essere coerente con la prestazione realizzata.

Articolo 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione dell'iniziativa, da comprovare con idonei documenti giustificativi e fiscalmente regolari (fatture, notule, ricevute, ecc.) come specificato al successivo punto 5.
2. Sono ammissibili spese del personale interno del soggetto beneficiario e dei partner operativi complessivamente fino ad un massimo del 25% delle spese ammissibili, purché espressamente evidenziate nella richiesta iniziale e correlate alle azioni da svolgere. Tali spese saranno riconosciute a condizione che siano rendicontate a parte, con specifico riferimento al tempo (data, giorni, ore lavorate) dedicato alle iniziative da parte del personale (con precisazione delle attività in concreto realizzate e direttamente collegate alla realizzazione del progetto) e comprovate da apposita documentazione (in originale o in copia, ad esempio, statini stipendiali). Sono ammissibili altresì le spese relative a personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa. In tale ipotesi, l'assegnazione al progetto dovrà essere espressamente indicata nel contratto di lavoro comunque denominato.
3. Sono ammissibili spese per acquisto di servizi finalizzati alla realizzazione del progetto.
4. Sono ammissibili spese per la comunicazione esterna, online e offline. Sono ammissibili materiali e beni strettamente legati alla realizzazione dei progetti. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:
 - a. servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - b. vitto e alloggio, escluso per ospitalità relatori o per esigenze strettamente riservate alla realizzazione dell'iniziativa;
 - c. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - d. altre spese non ammissibili ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sugli interventi economici camerali.
5. Tutte le spese possono essere sostenute (fatture emesse **e attività realizzate**) **a partire dal 01 ottobre 2025 e fino al 31 dicembre 2026, regolarmente quietanzate entro la**

data di presentazione della documentazione di rendicontazione, da presentarsi entro i termini indicati all'art. 14.

NB: ai sensi dell'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13, convertito nella legge 21 aprile 2023, n. 41 saranno ammissibili al bando le sole fatture che riportano il codice **CUP** che la Camera di Commercio comunicherà ai soggetti beneficiari a mezzo PEC all'indirizzo dichiarato in domanda.

6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
7. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario. I documenti prodotti dovranno essere leggibili e chiari. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente** tramite: bonifico bancario che riporti **esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico)** tramite codice CRO/TRN o similari, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 4. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione.

La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando e alle specifiche attività, nonché all'anno di riferimento, dovrà essere evidenziata, **a pena di inammissibilità della spesa**, dalle causali delle fatture. **Dalla causale delle fatture dovrà essere chiaramente identificabile l'oggetto del servizio.** In caso l'oggetto dell'acquisto non sia chiaramente identificabile dalla causale della fattura, il Capofila dovrà **produrre apposita dichiarazione del fornitore** esplicativa dell'oggetto dell'acquisto o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre quest'ultima, **una propria dichiarazione sostitutiva** e ogni documento utile ad identificare chiaramente l'oggetto dell'acquisto.

8. Non saranno in ogni caso presi in considerazione gli interventi i cui documenti di riferimento (contratti, DDT e note di consegna - ove previsti, rapporti di intervento, fatture, di acconto o meno, e quietanze delle stesse) siano datati precedentemente o successivamente ai termini di cui al punto 5.

Articolo 10 - Visibilità ed evidenza del contributo camerale

1. Il sostegno camerale va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti gli atti e materiali promozionali sia cartacei che online del **logo della Camera di Commercio di**

Padova, con le indicazioni che saranno disposte dall'Ufficio Orientamento in accordo con l'ufficio Comunicazione integrata.

2. Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste dal manuale di identità visiva della Camera di commercio.
3. Le bozze del materiale promozionale devono essere preventivamente inviate alla Camera di Commercio per l'approvazione all'indirizzo alternanza@pd.camcom.it e verrà fornito un **kit di comunicazione** da utilizzare per promuovere le iniziative.

Le iniziative dovranno essere calendarizzate e comunicate con congruo anticipo all'Ufficio Orientamento al lavoro (alternanza@pd.camcom.it) .

4. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai precedenti commi sarà verificato in sede di rendicontazione e può determinare la decadenza della concessione del contributo camerale.

Articolo 11 - Normativa europea di riferimento

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le associazioni di rappresentanza svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, beneficiari finali delle iniziative, ricevendo fondi pubblici per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; in particolare, nel caso di specie, le attività previste dal bando non hanno natura commerciale e non comportano alcun vantaggio in termini concorrenziali a favore dei beneficiari del contributo.

Articolo 12 - Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le proposte progettuali presentate secondo lo **schema di relazione (allegato n. 2)** al presente bando, devono essere trasmesse **dal potenziale beneficiario, soggetto di cui all'art. 5, comma 1, esclusivamente tramite PEC, con firma digitale, inviata a orientamento.lavoro@pd.legalmail.camcom.it dalle ore 9:30 del 08/09/2025 alle ore 12:00 del 18/09/2025 utilizzando il **modulo di domanda (allegato n. 1)**. In caso di partenariato, compilare e allegare la **Dichiarazione di adesione al partenariato (l'allegato n. 4)**.**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo. Alla domanda deve essere **allegato un piano finanziario dell'iniziativa (budget di progetto) che riporti l'elenco delle spese, delle eventuali entrate e contributi richiesti alla Camera di Commercio, distinguendo costi ed entrate previsti secondo il principio della competenza economica, e distinguendo, altresì, le spese relative ad attività realizzate nel 2025 e nel 2026.**

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario, allegando:

- relativa procura sottoscritta con firma autografa del titolare/legale rappresentante del richiedente
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa/soggetto capofila richiedente

Entrambi gli allegati dovranno essere acquisiti tramite scansione e firmati digitalmente dall'intermediario.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

Articolo 13 - Valutazione delle domande e concessione

La valutazione dei requisiti di ammissibilità è relativa sia alle caratteristiche del soggetto proponente che alla proposta formulata e sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita a seguito della ricezione delle domande.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione della proposta congiunta alla valutazione del proponente e del partenariato e **alla presenza di almeno 3 linee di intervento** (tra quelle sopra elencate) è pari a punti 100 ed è così suddivisa:

- max 05 punti per valutazione proponente e partenariato
- max 95 punti valutazione proposta

Criteri di valutazione e punteggi:

Tabella 1

Requisiti valutazione proponente		
A) Composizione del partenariato ed esperienza del soggetto proponente	Composizione del partenariato e dell'esperienza del soggetto proponente (portatori di interessi diffusi e collettivi dei sistemi imprenditoriali e per lo sviluppo del sistema economico locale aventi sede operativa nella provincia di Padova e rappresentati al CNEL nella forma giuridica di Associazioni, fondazioni o enti di diritto privato comunque denominati)	Max 5 punti

Tabella 2

requisiti valutazione proposta progettuale		
B) Completezza e qualità delle proposte rispetto alle linee di intervento	Completezza e qualità delle proposte rispetto alle linee di intervento	Max 50 punti
C) Target e impatto	Numerosità delle attività e dei soggetti coinvolti; rilevanza dei progetti che possano avere un impatto positivo e durevole sul territorio padovano	Max 40 punti
D) Sostenibilità e responsabilità sociale di territorio	Impatto sociale ed ambientale degli interventi previsti, attenzione alla responsabilità sociale di impresa e di territorio, scelta di soluzioni di minore impatto ambientale, acquisti verdi, attenzione all'economia circolare e ai temi sulla parità di genere e a progetti inclusivi che tengano conto di studenti con PEI	Max 5 punti

Articolo 14 - Rendicontazione dell'iniziativa

Il beneficiario s'impegna a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione, secondo quanto previsto dal Modello di rendicontazione:**

- **entro e non oltre il 27 febbraio 2026 per le attività realizzate e le spese sostenute nel 2025**
- **entro e non oltre il 26 febbraio 2027 per le attività realizzata e le spese sostenute nel 2026.**

Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerali.

Il soggetto proponente e capofila dovrà allegare alla rendicontazione:

- **Modello di rendicontazione (che sarà inviato al soggetto beneficiario) (allegato n. 3)**
- la documentazione riguardante le spese sostenute e le eventuali entrate
- la relazione esplicativa delle attività realizzate, allegando eventuale ulteriore documentazione integrativa, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali scostamenti rispetto alla proposta progettuale presentata in sede di domanda

Il valore totale del progetto effettivamente realizzato non dovrà risultare (sulla base delle fatture e ricevute presentate) inferiore al 50% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo. In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.

Il contributo effettivamente riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere

superiore al 50% delle spese riconosciute ammissibili, nel limite del contributo concesso.

In caso vengano rendicontate spese inferiori al 100% e nel limite del 50% del progetto presentato, il contributo liquidabile verrà proporzionalmente ridotto.

In sede di assegnazione delle risorse, potrà essere applicato un meccanismo di riduzione proporzionale (correlato al punteggio ottenuto) delle medesime in caso lo stanziamento previsto per l'iniziativa non sia sufficiente a coprire le richieste di tutti i richiedenti che sono stati dichiarati ammissibili.

Articolo 15 - Obblighi dei beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
3. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
4. a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

Articolo 16 - Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 17 - Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - b. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 16 per cause imputabili al beneficiario;
 - c. esito negativo dei controlli di cui all'art. 16.
 - d. rinuncia al contributo da parte del beneficiario
 - e. mancato invio della documentazione di rendicontazione da parte del beneficiario

entro i termini stabiliti dal bando, salvo deroghe concesse sulla base di giustificazioni motivate e accettate dalla Camera

- f. carenza o perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando alla data di liquidazione del contributo
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 18 - Responsabile del procedimento (rup)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale.
2. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
E-mail: alternanza@pd.camcom.it - Pec: orientamento.lavoro@pd.legalmail.camcom.it
Tel. 049/8208229

Articolo 19 - Informazione e pubblicità

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Camera di Commercio di Padova (www.pd.camcom.it).
2. I dati dei beneficiari finali degli interventi, se rientranti nel campo di applicazione della normativa europea sugli aiuti di stato, saranno inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

Articolo 20 - informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di erogazione del beneficio.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile '45, n. 1A, tel. 049 82.08.111, PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it

2. DPO – Data Protection Officer

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato come responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) l'Avv. Manuela Soccol. È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Padova al seguente indirizzo pec: dpo@pd.legalmail.camcom.it

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

La CCIAA tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità:

- a. gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in adempimento di obblighi normativi in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati alle CCIAA dalla L. 580/93 (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR). Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti. Tali trattamenti sono svolti in adempimento di obblighi normativi imposti alla CCIAA (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 2octies, co. 3, lett. c) D.Lgs. 196/03)
- b. i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio, in esecuzione di un
- c. compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett.e) GDPR) assegnato alla CCIAA (in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii); c. esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, i dati di contatto raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla CCIAA, nonché promossi da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici. Il consenso prestato per la ricezione di comunicazioni è da Lei

- d. revocabile in qualunque momento. Il mancato consenso o la sua successiva revoca non inciderà in alcun modo sulla procedura di assegnazione del contributo.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato, Istituto di credito di riferimento, Comuni). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

5. Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato. I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- a. società che erogano servizi tecnico/informatici;
- b. società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- c. soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio per l'erogazione del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge. I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

6. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la corretta gestione della procedura di erogazione del contributo: il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo 2“Finalità e base giuridica del trattamento”, saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del beneficio /contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell’ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l’invio di indagini di customer satisfaction saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell’indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione delle stessa. Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l’invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

8. Trasferimento dei dati in paesi extra-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all’Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati. Il trasferimento all’estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un’Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

9. Diritti dell’interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- a. il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- b. il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all’integrazione di quelli incompleti;
- c. il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- d. il diritto alla limitazione del trattamento;

- e. il diritto di opporsi al trattamento;
- f. il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- g. il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

10. In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito:
<https://www.garanteprivacy.it>

11. *Questa informativa è stata aggiornata a 14 marzo 2023*